

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 5534
ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(GRILLI)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)

ALLEGATO

Nota tecnico-illustrativa

(Articolo 11, comma 9, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,
e successive modificazioni)

Trasmessa alla Presidenza il 16 ottobre 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	1
 1 IL RACCORDO TRA IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.....	3
1.1 Il bilancio dello Stato a legislazione vigente 2013-2015	3
1.2 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico delle amministrazioni pubbliche	7
 2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA	15
2.1 Il contenuto del disegno di Legge di Stabilità e l'impatto delle misure sui saldi di finanza pubblica	15
2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato.....	18
 3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.....	20
3.1 Il conto di cassa	20
3.2 Il conto economico delle amministrazioni pubbliche	22

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al netto delle regolazioni contabili e debitorie	4
Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al lordo delle regolazioni contabili e debitorie	4
Tabella 1.1-3 Quadro di sintesi delle previsioni di entrata a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie	5
Tabella 1.1-4 Quadro di sintesi delle previsioni di spesa a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie	6
Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 95 – anno 2013. Quadro tendenziale.....	9
Tabella 1.2-2 Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale – anno 2013. Quadro tendenziale	12
Tabella 1.2-3 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2013. Quadro tendenziale	14
Tabella 2.1-1 Effetti finanziari della manovra (allegato 3).....	17
Tabella 2.2-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2013	18
Tabella 2.2-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2014	18
Tabella 2.2-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2015	19
Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale.....	20
Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico.....	21
Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale.....	22
Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale.....	23
Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale.	24
Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale.....	25
Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico.....	26
Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico.....	27
Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.....	28
Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.....	29

Premessa

Le novità introdotte dalla legge n. 196 del 2009, di riforma della contabilità pubblica, e dalla successiva legge n. 39 del 2011, per l'armonizzazione del ciclo della programmazione nazionale con la nuova governance europea, investono i principali aspetti del sistema di procedure e regole vigenti in materia di contabilità e finanza pubblica. Tra i vari obiettivi, le modifiche introdotte mirano a migliorare la trasparenza e la leggibilità delle informazioni di bilancio, nonché delle valutazioni degli effetti finanziari associati alle misure economiche e fiscali e del loro riflesso sui saldi di finanza pubblica.

In questa ottica, l'articolo 11, comma 9, della legge n. 196 del 2009, prevede che, a corredo del disegno di Legge di Stabilità, sia trasmessa alle Camere una apposita Nota tecnico-illustrativa.

La prima parte del documento riepiloga le principali dimensioni finanziarie del bilancio a legislazione vigente ed espone il raccordo tra il disegno di legge di bilancio e il conto economico delle Amministrazioni Pubbliche, evidenziando i passaggi che consentono di ricondurre le grandezze di bilancio espresse in termini di contabilità pubblica a quelle misurate secondo i criteri della contabilità nazionale.

La seconda parte della Nota illustra i contenuti e il quadro riepilogativo degli effetti del disegno di Legge di Stabilità sui principali saldi di finanza pubblica e, in particolare, sul bilancio dello Stato.

La terza parte del documento riporta il conto di cassa tendenziale e programmatico e il conto economico delle amministrazioni pubbliche, tendenziale e programmatico, ripartito per sottosettori.

PAGINA BIANCA

1 IL RACCORDO TRA IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1.1 *Il bilancio dello Stato a legislazione vigente 2013-2015*

In linea con quanto previsto dalla normativa di contabilità e finanza pubblica, il disegno di legge di bilancio (DLB) è presentato, contestualmente al disegno di Legge di Stabilità, il 15 ottobre. Esso è redatto secondo i criteri della legislazione vigente – riportati in dettaglio nella relazione illustrativa allegata al DLB, cui si rimanda per approfondimenti – e interessa il triennio di programmazione 2013-2015, sia con riferimento alle previsioni di competenza che a quelle di cassa.

Il disegno di legge di bilancio è coerente con lo scenario macroeconomico illustrato nella Nota di Aggiornamento del DEF 2012 e si colloca in un percorso di progressivo risanamento dei conti pubblici. Esso include gli effetti finanziari delle misure disposte nel corso dei precedenti esercizi e, in particolare, di quelle previste dal decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle riduzioni di spesa dei Ministeri da realizzare, secondo quanto previsto dallo stesso decreto, con la legge di stabilità sulla base delle proposte formulate da ciascuna amministrazione (articolo 7, comma 12). La previsione a legislazione vigente, e in particolare la composizione del bilancio, risentono inoltre delle operazioni di accorpamento dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e dell'Agenzia del territorio, rispettivamente nell'Agenzia delle dogane e nell'Agenzia delle entrate, nonché della soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, le cui funzioni e risorse sono ripartite tra il Ministero delle politiche agricole e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Complessivamente, tale operazione comporta, rispetto ai livelli del 2012, un incremento di circa 11 miliardi sia per le entrate che per le spese. È stato, inoltre, riclassificato il Fondo per l'occupazione tra le spese correnti (fino al 2012 iscritto tra le spese in conto capitale).

Le principali dimensioni quantitative delle entrate, delle uscite e dei saldi differenziali del bilancio, nonché l'articolazione delle entrate e delle spese per categorie economiche, in termini di competenza e di cassa, sono riportate nelle tabelle seguenti. In particolare, il quadro finanziario del bilancio è esposto sia al netto delle regolazioni contabili e debitorie, in analogia con la relazione illustrativa del DLB, che al lordo delle stesse regolazioni, per una esaustiva confrontabilità tra il bilancio “finanziario” dello Stato e il conto economico delle AP-comparto Stato.

Tali informazioni (per la cui analisi di dettaglio si fa rinvio alla relazione illustrativa del DLB 2013) costituiscono la base di partenza per la costruzione del raccordo tra le previsioni del DLB a legislazione vigente e quelle del conto delle amministrazioni pubbliche (AP), che costituisce l'oggetto principale della presente nota.

Le tabelle 1.1-1 e 1.1-2 illustrano, nello specifico, il quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente per titoli e per i principali saldi del bilancio dello Stato, rispettivamente al netto e al lordo delle regolazioni contabili e debitorie. Il riepilogo delle entrate e delle spese per categoria economica, relativo al triennio 2013-2015, è invece esposto nelle tabelle 1.1-3 e 1.1-4.

Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al netto delle regolazioni contabili e debitorie

	2013	2014	2015	Variazioni %	
				2014/2013	2015/2014
Competenza					
Entrate finali	516.381	522.821	533.302	1,2	2,0
Spese finali	524.490	526.715	527.259	0,4	0,1
Rimborso prestiti	204.556	206.002	237.449	0,7	15,3
SALDI DI BILANCIO				Differenze	
Risparmio pubblico	32.925	30.394	32.827	-2.531	2.433
Saldo netto da finanziare	-8.108	-3.894	6.043	4.214	9.937
Avanzo primario	81.575	91.350	105.898	9.775	14.548
Indebitamento netto	-8.225	-4.075	5.852	4.150	9.927
Ricorso al mercato	-215.895	-213.126	-234.555	2.768	-21.429
Cassa					
Entrate finali	463.419	469.754	480.114	1,4	2,2
Spese finali	539.157	538.528	537.876	-0,1	-0,1
Rimborso prestiti	204.568	206.002	237.449	0,7	15,3
SALDI DI BILANCIO				Differenze	
Saldo netto da finanziare	-75.737	-68.774	-57.762	6.963	11.012
Ricorso al mercato	-283.536	-278.007	-298.361	5.529	-20.354
Per memoria: regolazioni contabili e debitorie (competenza e cassa)					
Entrate	28.625	28.299	28.421		
Spese	31.855	31.529	31.571		

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Il ricorso al mercato è calcolato al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

Importi in milioni di euro

Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	2013	2014	2015	Variazioni %	
				2014/2013	2015/2014
Competenza					
Entrate finali	545.006	551.120	561.723	1,1	1,9
Spese finali	556.344	558.244	558.830	0,3	0,1
Rimborso prestiti	204.556	206.002	237.449	0,7	15,3
SALDI DI BILANCIO				Differenze	
Risparmio pubblico	29.695	27.164	29.677	-2.531	2.513
Saldo netto da finanziare	-11.338	-7.124	2.893	4.214	10.018
Avanzo primario	78.345	88.120	102.748	9.775	14.628
Indebitamento netto	-11.454	-7.305	2.702	4.150	10.007
Ricorso al mercato	-215.895	-213.126	-234.555	2.768	-21.429
Cassa					
Entrate finali	492.044	498.053	508.535	1,2	2,1
Spese finali	571.012	570.057	569.447	-0,2	-0,1
Rimborso prestiti	204.568	206.002	237.449	0,7	15,3
SALDI DI BILANCIO				Differenze	
Saldo netto da finanziare	-78.968	-72.003	-60.912	6.964	11.092
Ricorso al mercato	-283.537	-278.007	-298.361	5.530	-20.354

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Importi in milioni di euro

Tabella 1.1-3 Quadro di sintesi delle previsioni di entrata a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	DLB Competenza			DLB Cassa		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
TRIBUTARIE – Titolo I						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	255.848	260.609	266.109	230.583	235.344	240.844
Tasse e imposte sugli affari	170.858	170.809	174.834	162.487	162.438	166.463
Imposte sulla produzione, consumi e dogane	36.367	36.658	37.027	36.367	36.658	37.027
Monopoli	10.951	10.952	10.952	10.951	10.952	10.952
Lotto, Lotterie e altre attività di gioco	11.723	12.544	13.072	11.723	12.544	13.072
Totale entrate tributarie	485.747	491.572	501.994	452.111	457.936	468.358
EXTRATRIBUTARIE – Titolo II						
Proventi speciali	551	537	537	551	537	550
Proventi dei servizi pubblici minori	28.384	28.736	28.880	18.711	18.959	18.969
Proventi dei beni dello Stato	229	229	229	232	232	232
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	1.502	1.491	1.544	1.502	1.491	1.544
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	4.653	4.916	4.992	2.692	2.955	3.031
Recuperi, rimborsi e contributi	19.908	19.485	19.275	12.212	11.790	11.579
Partite che si compensano nelle spesa	2.716	2.815	2.915	2.716	2.815	2.915
Totale entrate extratributarie	57.942	58.210	58.372	38.616	38.780	38.821
ALIENAZIONE ED AMM. DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI – Titolo III						
Vendita dei beni e affrancazione dei canoni	8	20	30	8	20	30
Ammortamento di beni patrimoniali	1024	1024	1024	1024	1024	1024
Rimborsi di anticipazione e crediti vari del Tesoro	285	294	303	285	294	303
Totale entrate da alienazione ed amm. di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.317	1.338	1.357	1.317	1.338	1.357
Totale entrate finali	545.006	551.120	561.723	492.044	498.053	508.535
Accensione prestiti	215.895	213.126	234.555	283.536	278.007	298.361
Totale entrate complessive	760.901	764.246	796.278	775.580	776.060	806.896

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Importi in milioni di euro

Tabella 1.1-4 Quadro di sintesi delle previsioni di spesa a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	DLB Competenza			DLB Cassa		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
SPESE CORRENTI						
Redditi da lavoro dipendente	85.756	85.712	86.268	85.794	85.709	86.207
IRAP	4.615	4.605	4.634	4.615	4.605	4.634
Consumi intermedi	10.333	10.275	10.256	10.641	10.300	10.259
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	230.209	235.688	238.025	230.798	235.692	238.029
- Amministrazioni Centrali	8.628	8.505	8.493	8.788	8.505	8.493
- Amministrazioni Locali:	107.675	106.788	107.713	107.863	106.793	107.717
- Regioni	93.260	92.764	93.914	93.472	92.769	93.918
- Comuni	6.792	6.459	6.246	6.768	6.459	6.246
- altre	7.623	7.565	7.553	7.623	7.565	7.553
Enti previdenziali e assistenza sociale	113.906	120.394	121.819	114.147	120.394	121.819
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	3.843	3.747	3.738	3.854	3.747	3.738
Trasferimenti correnti a imprese	5.652	5.159	4.924	5.828	5.159	4.924
Trasferimenti correnti a estero	1.482	1.511	1.476	1.484	1.511	1.476
Risorse proprie CEE	18.600	19.200	19.800	18.600	19.200	19.800
Interessi passivi e redditi da capitale	89.683	95.244	99.855	89.684	95.244	99.855
Poste correttive e compensative	56.733	56.449	56.633	56.933	56.449	56.633
Ammortamenti	1024	1024	1024	1024	1024	1024
Altre uscite correnti	6.064	4.002	4.057	16.077	14.002	14.057
Totale spese correnti al netto degli interessi	424.311	427.374	430.835	435.648	437.400	440.782
TOTALE SPESE CORRENTI	513.994	522.618	530.690	525.332	532.644	540.637
SPESE IN C/CAPITALE						
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.563	5.077	4.641	6.428	5.366	4.888
Contributi agli investimenti ad Amm.ni Pubb:	10.459	10.020	4.485	11.067	10.003	4.468
- Amministrazioni Centrali	8.301	7.943	2.501	8.358	7.943	2.501
- Amministrazioni Locali:	2.158	2.077	1.983	2.709	2.060	1.967
- Regioni	654	589	580	938	572	563
- Comuni	1.050	1.049	1.021	1.314	1.049	1.021
- altre	453	439	382	457	439	382
Enti previdenziali e assistenza sociale	0	0	0	0	0	0
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	90	78	76	93	78	76
Contributi agli investimenti a imprese	9.332	8.550	5.211	10.418	8.600	5.211
Contributi agli investimenti a estero	521	519	397	531	519	397
Altri trasferimenti in conto capitale	16.217	11.268	13.218	16.820	12.733	13.657
Acquisizione di attività finanziarie	169	113	112	323	113	112
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	42.350	35.626	28.140	45.680	37.412	28.810
Totale spese finali al netto degli interessi	466.662	463.000	458.975	481.328	474.813	469.592
TOTALE SPESE FINALI	556.344	558.244	558.830	571.012	570.057	569.447
Rimborso prestiti	204.556	206.002	237.449	204.568	206.002	237.449
TOTALE COMPLESSIVO	760.901	764.246	796.279	775.580	776.059	806.896

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Importi in milioni di euro*

1.2 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico delle amministrazioni pubbliche

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, della legge 196 del 2009, nel presente paragrafo sono esplicitate le procedure di riclassificazione e i principali passaggi contabili necessari per la costruzione del raccordo tra le previsioni di carattere finanziario contenute nel DLB per l'anno 2013 e quelle tendenziali del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche¹ esposte nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2012.

In particolare, nella presente Nota è chiarito il raccordo tra le dimensioni del bilancio dello Stato espresse in termini di contabilità pubblica e quelle, del medesimo comparto, definite secondo i criteri e le regole della contabilità nazionale (Sec95)², evidenziando l'ulteriore passaggio al conto economico consolidato delle AP³.

Il raccordo contabile, qui presentato nelle sue linee essenziali e in forma semplificata al fine di renderne più immediata la leggibilità, consente una valutazione di massima della coerenza complessiva delle previsioni di entrata e di uscita contenute nel DLB, che determinano il saldo netto da finanziare, con quelle dell'intero conto delle amministrazioni pubbliche, che determinano l'indebitamento netto delle AP⁴.

Nella costruzione del raccordo tra DLB e conto economico dello Stato di contabilità nazionale sono, in particolare, distinti tre aspetti.

Il primo riguarda le differenze riconducibili all'applicazione di differenti schemi di classificazione, per cui in primo luogo si distingue tra operazioni di natura finanziaria e operazioni di tipo economico (solo queste ultime rilevanti ai fini della costruzione dell'indebitamento netto), e si effettuano riclassificazioni nell'ambito delle operazioni di tipo economico (da una voce ad un'altra, ad esempio da consumi intermedi a investimenti e viceversa, ecc.).

Il secondo aspetto è quello che attiene all'applicazione dei principi contabili del Sec95 (momento di registrazione, trattamento di operazioni specifiche, ecc.). Ad esempio, il Sec95 prevede che la registrazione dei rinnovi contrattuali (e degli eventuali arretrati) venga effettuata nel momento di perfezionamento del contratto e non in quello dello stanziamento delle somme in bilancio, così come per quanto riguarda alcune tipologie di spese militari si

¹ Costruito secondo lo schema dei conti europei Sec95.

² Lo Stato e le amministrazioni pubbliche rappresentano due diversi ambiti di riferimento cui sono associate operazioni di entrata e di uscita utilizzate come indicatori di riferimento per la previsione e la valutazione degli andamenti di finanza pubblica. Nella prassi dell'analisi di finanza pubblica, ai due operatori si associano due diversi saldi contabili. Per il bilancio dello Stato, il saldo netto da finanziare e per le amministrazioni pubbliche l'indebitamento netto o deficit pubblico.

³ Per una esposizione dettagliata delle metodologie qui utilizzate si rimanda al volume *"I principali saldi di finanza pubblica: definizioni, utilizzo, raccordi"*, RGS Servizio Studi, luglio 2008.

⁴ Per la metodologia di costruzione delle previsioni si veda la nota metodologica allegata alla Sezione II del Documento di Economia e Finanza.

applicano le decisioni Eurostat in materia di forniture militari relative a sistemi di armamenti complessi⁵.

Il terzo aspetto nella costruzione del raccordo è quello motivato dal diverso perimetro istituzionale di riferimento del bilancio dello Stato rispetto a quello del conto economico di contabilità nazionale dello Stato e del complesso delle AP.

A fini illustrativi, l'analisi e l'esposizione del raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico complessivo delle AP sono presentate suddividendo questo processo in tre fasi successive (che trovano evidenza, rispettivamente, nelle tabelle 1.2-1, 1.2-2 e 1.2-3):

- nella prima fase viene effettuata la riclassificazione dalle categorie economiche del bilancio dello Stato alle voci economiche tipiche della contabilità nazionale. Gli effetti di tali operazioni, che consentono la riaggregazione per principali codici Sec95, sono illustrati nella tabella 1.2-1 "Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec95". Tali riclassificazioni delle poste contabili si rendono necessarie (talvolta a livello di singolo capitolo) per mettere in relazione le categorie del bilancio dello Stato - così come esposte nel DLB presentato al Parlamento - con quelle corrispondenti della contabilità nazionale⁶;
- nella seconda fase vengono effettuate le necessarie operazioni di consolidamento che consentono di allargare il perimetro del bilancio dello Stato, con l'inclusione di altri enti o organi che hanno contabilità indipendenti⁷, nonché sono applicati i principi contabili del Sec95. Viene, inoltre, considerato l'effetto dei tagli apportati dal D.L. 95/2012 alle categorie economiche definite in termini di contabilità nazionale. Gli effetti di tali operazioni sono illustrati nella tabella 1.2-2 "Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale";
- nella terza fase viene infine evidenziato il collegamento tra il conto economico del comparto Stato di contabilità nazionale e quello delle amministrazioni centrali, di cui esso costituisce la parte preponderante, e i conti degli altri sottosettori (amministrazioni locali ed enti di previdenza), sino a costruire il conto delle amministrazioni pubbliche.

Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec95

Entrando più in dettaglio nelle operazioni effettuate, la tabella 1.2-1, espone una riclassificazione delle operazioni per la quale i saldi del bilancio dello Stato non dovrebbero subire modifiche: in particolare l'indebitamento netto (il primo saldo che compare nella tabella, che non tiene conto delle partite finanziarie)⁸, aggregato confrontabile con quello di contabilità nazionale, e il saldo netto da finanziare (secondo saldo della tabella).

⁵ La Decisione Eurostat prescrive che, in caso di contratti di lunga durata, benché per la fornitura di armamenti valga il criterio del perfezionamento del contratto (fase dell'impegno di bilancio), il momento di registrazione sia invece quello della "consegna".

⁶ Lo schema seguito per le categorie Sec95 è quello del Regolamento CE n.1500/2000 della Commissione Europea, di solito presentato nel conto pubblicato dall'Istat (si veda Istat, *Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni Pubbliche*, anni vari).

⁷ L'accezione di Stato dei conti nazionali fa riferimento alle linee guida del Sec95, soprattutto in applicazione delle analisi richieste ai fini della Procedura EDP e delle GFSM 2001 secondo cui il perimetro dello Stato va determinato in modo da consentire la rappresentazione contemporanea dei poteri statali: esecutivo, legislativo, impositivo e di controllo.

⁸ Categoria XV delle entrate (Rimborsi, anticipazioni e crediti vari del Tesoro) e categoria 31 della spesa (acquisizione di attività finanziarie).

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 95 – anno 2013. Quadro tendenziale

Categoria economica del Bilancio dello Stato		DLB Stanziamento di Competenza	DLB Autorizzazione di Cassa	Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato		DLB Stanziamento di Competenza	DLB Autorizzazione di Cassa
ENTRATE				TITOLO I : TRIBUTARIE			
CAT I	Imposte sul patrimonio e sul reddito	255.848	230.583	D5	Imposte dirette	227.224	201.959
CAT. II +III+IV+V	Imposte indirette totale	229.899	221.528	D2	Imposte indirette	182.323	173.752
TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE				TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE			
CAT VI	Proventi speciali	551	551	P1	Vendita beni e servizi	12.192	12.192
CAT VII	Proventi di servizi pubblici minori	28.384	18.711				
CAT VIII	Proventi dei beni dello Stato	229	232	D4	Redditi da capitale	5.733	3.776
CAT IX	Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	1.502	1.502				
CAT X	Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	4.652	2.692				
CAT XI	Recuperi rimborsi e contributi	19.908	12.212	D73	Trasferimenti correnti da AA.PP.	5.615	5.615
CAT XII	Partite che si compensano nella spesa	2.716	2.716	D75	Trasferimenti correnti diversi	27.702	10.332
					Poste correttive	0	0
Totale entrate correnti		543.689	490.727	Totale entrate correnti		460.789	407.627
TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CAT XIII	Vendita di beni ed affrancazione di canoni	8	8	D99	Altri trasferimenti in conto capitale	537	537
CAT XIV	Ammortamento di beni patrimoniali	1.024	1.024	K1	Ammortamento	1.024	1.024
				D91	Imposte in conto capitale	575	575
Totale entrate in conto capitale		1.032	1.032	Totale entrate in conto capitale		2.136	2.136
TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		544.721	491.759	TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		462.925	409.763
CAT XV	Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro	285	285		Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro	285	285
CAT XX	ACCENSIONE PRESTITI	215.895	283.536		ACCENSIONE PRESTITI	215.895	283.536
TOTALE ENTRATE		760.901	775.579	TOTALE ENTRATE		679.105	693.584
USCITE				TITOLO I : SPESE CORRENTI			
CAT 1	Redditi da lavoro dipendente	85.756	85.794	D1	Redditi da lavoro dipendente	86.380	86.818
CAT 2	Consumi intermedi	10.333	10.641	P2	Consumi intermedi	13.311	14.099
CAT 3	Imposte pagate sulla produzione	4.615	4.615	D2	Imposte Indirette	13.469	13.467
CAT 4	Trasferimenti correnti a AA.PP.	230.209	230.798	D73	Trasferimenti correnti a AA.PP.	204.082	207.397
CAT 5	Trasferimenti correnti a famiglie ed istituzioni sociali private	3.843	3.854				
5.1	Prestazioni sociali in denaro	1.197	1.200	D62	Prestazioni sociali	1.058	1.061
5.2	Trasferimenti sociali in natura	404	404	D631	Acquisti di beni e servizi da produttori market assiml. prestazioni sociali in natura	557	557
5.3	Altri trasferimenti correnti a famiglie	2.242	2.250	D75	Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.726	2.734
CAT 6	Trasferimenti correnti ad imprese	5.652	5.828	D3	Contributi alla produzione	5.854	6.666
CAT 7	Trasferimenti correnti ad estero	1.482	1.484	D74	Aiuti internazionali	1.578	1.580
CAT 8	Risorse proprie Unione Europea	18.600	18.600	D75	Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	13.600	13.600
CAT 9	Interessi passivi e redditi da capitale	89.683	89.684	D41	Interessi	89.728	89.729
CAT 10	Poste correttive e compensative	56.733	56.933		Poste correttive e compensative	0	0
CAT 11	Ammortamenti	1.024	1.024	K1	Ammortamento	1.024	1.024
CAT 12	Altre uscite correnti	6.064	16.077		Altre uscite correnti	2.305	4.694
Totale uscite correnti		513.994	525.332	Totale uscite correnti		435.672	443.426
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAT 21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.563	6.428	P51	Investimenti fissi lordi	4.755	6.720
CAT 22	Contributi agli investimenti a AA. PP.	10.459	11.067	D92	Contributi agli investimenti a AA. PP.	14.697	16.220
CAT 23, 24 e 25	Contributi agli investimenti ad imprese, famiglie ed estero	9.943	11.041	D92	Contributi a imprese, famiglie ed estero	11.615	13.783
CAT 26	Altri trasferimenti in conto capitale	16.217	16.820	D99	Altri trasferimenti in conto capitale	7.641	8.544
Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		42.182	45.356	Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		38.708	45.267
TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		556.176	570.688	TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		474.380	488.693
Indebitamento netto		-11.455	-78.930	Indebitamento netto		-11.455	-78.930
CAT 31	Acquisizione attività finanziarie	169	323		Acquisizione attività finanziarie	169	323
Saldo netto da finanziarie		-11.339	-78.968	Saldo netto da finanziarie		-11.339	-78.968
CAT 61	Rimborso passività finanziarie	204.556	204.568		Rimborso passività finanziarie	204.556	204.568
TOTALE USCITE		760.901	775.579	TOTALE USCITE		679.105	693.584
Saldo complessivo di bilancio		0	0	Saldo complessivo di bilancio		0	0

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

La tabella 1.2-1 riporta l'indebitamento netto del DLB, pari a -11.455 milioni in termini di competenza e a -78.930 milioni in termini di cassa, e il saldo netto da finanziare pari a -11.339 milioni in termini di competenza e a -78.968 milioni in termini di cassa.

La tabella evidenzia le principali riclassificazioni effettuate che, per quanto concerne le entrate, riguardano le imposte (dirette e indirette). Per queste voci, le operazioni di correzione e integrazione sono essenzialmente di due tipi: nettizzazione delle voci di entrata (con voci di spesa) e altre riclassificazioni. Tra le più significative si citano:

- Rimborsi e compensazioni (-)

Riclassificati come minori imposte, in quanto nel bilancio dello Stato le imposte sono registrate al lordo, mentre nel conto economico delle amministrazioni pubbliche sono registrate al netto.

I rimborsi d'imposta richiesti dai contribuenti e le somme che gli stessi detraggono dai versamenti utilizzando il meccanismo della compensazione (registrati nel bilancio dello Stato tra le spese nella categoria delle Poste correttive e compensative) vengono portati in diminuzione dell'entrata. Le entrate tributarie nette rappresentano una misura del prelievo fiscale economicamente più significativa di quella al lordo dei rimborsi e delle compensazioni, anche ai fini della valutazione della pressione tributaria.

- Regolazioni e devoluzioni (-)

La devoluzione di quote di entrate erariali agli Enti territoriali e la regolazione contabile al bilancio dello Stato di entrate incassate direttamente dagli stessi enti rappresentano il più significativo esempio di entrate tributarie accertate nel bilancio dello Stato che, nel passaggio alla contabilità nazionale, sono riclassificate come trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche.

La parte rimanente delle riclassificazioni di entrata, di importo più contenuto, è rappresentata da alcune tipologie che nel bilancio dello Stato sono considerate come imposte, mentre nella classificazione Sec95 rappresentano vendite di beni e servizi o trasferimenti (ad esempio: concessioni, licenze e brevetti, vendita di cambiali e carta bollata, tasse scolastiche, ecc.).

Per quanto riguarda le spese, innanzitutto è stata stimata la ripartizione sulle categorie economiche dei fondi di riserva (spese obbligatorie, impreviste, residui passivi perenti, ecc.), dei fondi da ripartire (ad esempio il Fondo per le aree sottoutilizzate, ora "Fondo per lo sviluppo e la coesione") e dei fondi speciali per la copertura dei nuovi provvedimenti legislativi, che nel DLB sono appostati in maniera indistinta nelle categorie "Altre uscite correnti" e "Altri trasferimenti in conto capitale".

La ripartizione è stata effettuata sulla base dei criteri indicati nella Nota metodologica allegata alla Sezione II del Documento di Economia e Finanza (analisi tematica sul bilancio dello Stato), alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti. Anche nel caso della ripartizione dei fondi si tratta di una mera riallocazione di risorse tra le diverse voci economiche del conto con impatto nullo sul saldo netto da finanziare.

Le altre riclassificazioni delle voci di spesa riguardano essenzialmente alcune ricomposizioni tra consumi intermedi (spesa corrente) e investimenti fissi lordi (spesa in conto capitale), relativamente all'acquisto di alcuni beni durevoli e non durevoli, acquisto di software, ecc.. Di queste ultime, la correzione più rilevante riguarda una parte delle spese della Difesa relativa agli armamenti (aerei, navi, ecc.), in quanto nel bilancio dello Stato sono classificati come investimenti mentre in contabilità nazionale rientrano tra i consumi intermedi.

Per quanto riguarda le imposte indirette in uscita, la differenza è dovuta alle imposte pagate sulla produzione di servizi offerti dallo Stato, che possono essere vendibili e non vendibili.

Con riferimento alle risorse proprie UE, la differenza che si riscontra è dovuta all'IVA comunitaria e ad altre imposte di competenza dell'Unione europea che nel bilancio dello Stato sono incluse tra le entrate e le uscite per lo stesso ammontare rappresentando una partita di giro con impatto nullo sui saldi; le stesse poste nel conto delle amministrazioni pubbliche di contabilità nazionale non compaiono in quanto si tratta di "operazioni per conto della UE" e pertanto sono escluse sia dalle entrate che dalle uscite.

Per le voci relative ai trasferimenti, sono state operate alcune riclassificazioni da trasferimenti correnti a trasferimenti in conto capitale e viceversa (contributi in conto interessi al settore aeronautico, ecc.).

Tabella 1.2-2: Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale

La tabella 1.2-2 mostra il passaggio dai dati del DLB riclassificati - esposti in termini di contabilità pubblica e al netto delle partite finanziarie⁹ - ai corrispondenti valori di contabilità nazionale ed è integrata nella terza colonna attraverso gli effetti, distinti per categoria economica, delle riduzioni di spesa dei ministeri indicate nell'allegato 2 del decreto legge n. 95 del 2012, inglobate nel tendenziale di spesa della nota di aggiornamento al DEF 2013. Detto passaggio prevede anche il già citato adeguamento del bilancio statale al perimetro di riferimento necessario per la definizione del comparto Stato di contabilità nazionale, con l'inclusione degli organismi dotati di autonomia contabile e di bilancio, e cioè la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei Conti, le Agenzie fiscali, il Consiglio di Stato e i TAR attraverso apposite operazioni di consolidamento. Ciò implica l'eliminazione delle voci relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale in entrata e in uscita di detti organismi e la loro riattribuzione alle effettive voci di spesa degli enti stessi¹⁰.

Per maggiore chiarezza espositiva le entrate e le spese di tali enti vengono evidenziate in una colonna separata ad essi intestata, la numero (4).

⁹ Riportati nelle colonne (1) e (2) della tabella 1.2-2 e ottenuti eliminando le partite finanziarie dalle ultime due colonne della tabella 1.2-1.

¹⁰ Per effettuare questo tipo di operazione è necessario disporre dei bilanci dei citati Enti sulla base dei quali stimare le spese effettive degli stessi e aggiungere eventuali entrate proprie.

Tabella 1.2-2 Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale – anno 2013. Quadro tendenziale

Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato	D.L.B. Stanziamento di Competenza (1)	D.L.B. Autorizzazione di Cassa (2)	Fogli di 95 del 2012 (3)	Ag. Fiscali, PGM, CdS, TAR, CdC (4)	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN (5)	Comparto Stato (CN) (6)
ENTRATE						
Tributarie	409.547	375.711	0	0	-22.693	386.854
D5 Imposte dirette	227.224	201.959	0	0	-21.574	205.650
D2 Imposte indirette	182.323	173.752	0	0	-1.119	181.204
D612 Contributi sociali figurativi	0	0	0	342	1.709	2.051
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	5.615	5.615	0	0	-339	5.276
Trasferimenti da altri soggetti	27.702	10.332	0	0	1.550	11.882
D75 Trasferimenti correnti diversi	27.702	10.332	0	0	1.550	11.882
Altre entrate correnti	6.757	4.800	0	0	4.898	9.698
D74 Aiuti internazionali	0	0	0	0	151	151
D4 Redditi da capitale	5.733	3.776	0	0	70	3.846
K1 Ammortamento	1.024	1.024	0	0	4.677	5.701
Totale entrate correnti	449.621	396.458	0	342	-14.876	415.761
D91 Imposte in conto capitale	575	575	0	0	0	575
D99 Trasferimenti da altri soggetti	537	537	0	0	924	1.461
Totale entrate in conto capitale	1.112	1.112	0	0	924	2.036
TOTALE ENTRATE	450.733	397.571	0	342	-13.952	417.797
USCITE						
D1 Redditi da lavoro dipendente	86.380	86.818	-5	3.377	-878	88.875
Consumi intermedi totale	13.868	14.656	-299	2.135	1.753	17.457
P2 Consumi intermedi	13.311	14.099	-299	2.135	965	16.112
D631 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	557	557	0	0	788	1.345
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	204.082	207.397	-255	-5.083	-15.297	186.762
Trasferimenti correnti a altri soggetti	24.816	25.641	-161	108	2.911	28.499
D62 Prestazioni sociali	1.058	1.061	0	0	2.485	3.546
D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.726	2.734	-59	48	1.289	4.012
D3 Contributi alla produzione	5.854	6.666	-89	60	-847	5.790
D74 Aiuti internazionali	1.578	1.580	-13	0	-16	1.551
D75 Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	13.600	13.600	0	0	0	13.600
D41 Interessi	89.728	89.729	0	0	-3.902	85.826
Altre uscite correnti	4.606	6.993	-222	206	3.033	7.623
D2 Imposte Indirette	13.469	13.467	0	206	-178	13.497
P1 Vendita beni e servizi (-)	-12.192	-12.192	0	0	587	-11.605
K1 Ammortamento	1.024	1.024	0	0	4.677	5.701
D71 Premi di assicurazione	2.305	4.694	-222	0	-2.053	30
Totale uscite correnti	423.480	431.234	-941	743	-12.379	415.042
P51 Investimenti fissi lordi	4.755	6.720	-315	445	-767	6.083
D92 Contributi agli investimenti a AA.PP.	14.697	16.220	-34	105	-8.037	8.254
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	11.615	13.783	-451	0	-3.110	10.223
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	7.641	8.544	-37	-951	-6.721	835
Totale uscite in conto capitale	38.708	45.267	-836	-401	-18.635	25.395
TOTALE USCITE	462.188	476.501	-1.777	342	-31.015	440.437
INDEBITAMENTO NETTO	-11.455	-78.930	1.777	0	17.063	-22.640

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Nota bene: il totale delle entrate e il totale delle uscite delle colonne (1) e (2) corrispondono, (ad eccezione della vendita di beni e servizi che dalle entrate è stata spostata nelle uscite con segno negativo), alle ultime due colonne della tabella 1.2-1.

Sempre nella tabella 1.2-2, la colonna (5) ("Raccordo per il passaggio al conto economico di CN") quantifica, per ciascuna voce di entrata e di spesa, gli effetti del passaggio finale della procedura di raccordo ai dati di contabilità nazionale.

Ai fini della quantificazione del raccordo, per alcune poste si è utilizzato lo stanziamento di competenza di bilancio¹¹, per altre invece quello di cassa¹² in relazione alla dimensione che meglio approssima i predetti principi. Per talune poste, come gli interessi passivi e i trasferimenti correnti ad altre pubbliche amministrazioni, si è proceduto in modo diverso¹³. Per gli interessi, per i quali nel Sec95 vige il criterio “full accrual”¹⁴, le quantificazioni di contabilità nazionale si basano sullo stock previsto di debito e sulle previsioni dell’andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari, calcolando gli interessi nel momento in cui maturano mentre nel bilancio dello Stato si tiene conto degli obblighi che derivano per lo Stato alle scadenze previste. Ciò spiega l’entità della correzione di contabilità nazionale (-3.902 milioni).

Per i trasferimenti, invece, le elevate differenze derivano dal fatto che le operazioni di tesoreria (“tiraggio” degli Enti), come noto, sono esterne al bilancio dello Stato mentre in contabilità nazionale vanno inglobate nell’ambito delle previsioni.

Per le altre poste contabili, le correzioni più rilevanti di contabilità nazionale sono di seguito sinteticamente elencate¹⁵.

In particolare, relativamente alle entrate, la rettifica più rilevante riguarda le imposte dirette e indirette (-22.693 milioni) che risultano più basse di quelle accertate nel bilancio statale in quanto vengono considerati soltanto i ruoli effettivamente incassati¹⁶.

Per le uscite, la rettifica riguardante i consumi intermedi (1.753 milioni) va valutata considerando che le stime di contabilità nazionale incorporano i Servizi di Intermediazione Finanziaria Indirettamente Misurati (SIFIM), tipologia di spesa non esplicitata in maniera diretta nel bilancio dello Stato¹⁷. Un ulteriore aggiustamento di rilievo è quello relativo alle prestazioni sociali, che includono, in contabilità nazionale, le pensioni erogate direttamente dallo Stato senza l’intermediazione degli enti di previdenza.

Pertanto, a seguito del processo di raccordo, il valore del saldo espresso in termini di contabilità nazionale per il comparto Stato si differenzia da quello indicato nel DLB e risulta pari a -22.640 milioni.

Tabella 1.2-3 Conto economico delle Amministrazioni Pubbliche per sottosettore

¹¹ Va tuttavia ricordato che gli stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa non si traducono necessariamente in impegni o pagamenti, ma possono dare luogo a eventuali economie o residui di stanziamento. Queste ultime informazioni sono utilizzate per una migliore approssimazione delle stime di contabilità nazionale.

¹² Il riscontro con i dati utilizzati può dedursi dalla stessa tabella 1.2-2.

¹³ Va evidenziato che i totali e sub-totali delle poste di raccordo sono stati ottenuti effettuando la somma per colonna.

¹⁴ Gli interessi devono essere registrati nel momento in cui maturano sullo strumento finanziario sottostante e quindi in maniera continua, a prescindere dalla data di scadenza dei pagamenti.

¹⁵ Per i principi di registrazione delle poste contabili trattate si faccia riferimento a RGS, *ibidem*, pagg. 52-67.

¹⁶ Tutte le somme iscritte a ruolo vengono considerate accertamenti di competenza dell’anno in cui i ruoli vengono emessi, indipendentemente dalla loro riscossione. In considerazione del basso coefficiente di riscossione rispetto all’entità dell’ammontare degli accertamenti a mezzo ruoli si determina, in ogni singolo esercizio, una notevole differenza tra le somme accertate e quelle incassate. Ai fini della determinazione dell’indebitamento netto, a differenza di quanto avviene per le imposte e tasse che derivano dall’attività ordinaria di gestione, le regole del Sec95 prevedono che vengano considerati i ruoli incassati e non quelli accertati.

¹⁷ Per la metodologia e il trattamento di contabilità dei SIFIM si veda *La nuova Contabilità Nazionale*, Istat 2006.

La tabella 1.2-3 “Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore” evidenzia il collegamento tra il comparto Stato e le amministrazioni centrali, di cui esso fa parte, e le altre amministrazioni pubbliche. Tale collegamento avviene sostanzialmente attraverso i trasferimenti tra sottosectori.

I trasferimenti iscritti in uscita nel bilancio statale costituiscono entrate per gli enti che li ricevono, i quali successivamente li destinano al finanziamento delle proprie spese. Detti trasferimenti rappresentano una parte (rilevante) delle loro entrate, cui si aggiungono quelle proprie degli enti.

Tabella 1.2-3 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2013.
Quadro tendenziale

Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato	Stato (CN)	A.C.	A.L.	E.P.	P.A.
ENTRATE					
Imposte dirette	205.650	205.650	35.584	0	241.234
Imposte indirette	181.204	181.558	71.588	0	253.146
Contributi	2.051	2.281	1.431	217.586	221.298
Trasferimenti da AA.PP.	5.276	6.072	75.009	107.608	0
Altre entrate correnti	21.580	27.670	32.715	3.273	62.750
- Trasferimenti da altri soggetti	11.882	12.674	8.661	1.424	22.759
- Altre entrate correnti	9.698	14.996	24.054	1.849	39.991
Totale entrate correnti	415.761	423.231	216.327	328.467	778.428
Trasferimenti da AA.PP.	0	0	7.091	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	1.461	1.804	3.319	0	5.123
Imposte in conto capitale	575	575	0	0	575
Totale entrate in conto capitale	2.036	2.379	10.410	0	5.698
TOTALE ENTRATE	417.797	425.610	226.737	328.467	784.126
USCITE					
Redditi da lavoro dipendente	88.875	92.253	70.697	3.540	166.490
Consumi intermedi	17.457	20.803	106.816	1.978	129.597
Trasferimenti ad AA.PP.	186.762	182.617	772	5.300	0
Prestazioni sociali	3.546	3.724	3.090	312.850	319.664
Trasferimenti ad altri soggetti	24.953	25.531	13.327	1.076	39.934
Interessi	85.826	85.857	4.173	121	89.243
Altre uscite correnti	7.623	11.712	6.505	423	18.640
Totale uscite correnti	415.042	422.497	205.380	325.288	763.568
Investimenti fissi lordi	6.083	8.269	19.961	52	28.282
Trasferimenti ad AA.PP.	8.254	7.091	0	0	0
Trasferimenti ad altri soggetti	11.057	11.560	6.133	0	17.693
- Contributi in c/capitale	10.223	10.670	5.133	0	15.803
- Altri trasferimenti in c/capitale	835	890	1.000	0	1.890
Totale uscite in conto capitale	25.395	26.920	26.094	52	45.975
TOTALE USCITE	440.437	449.417	231.474	325.340	809.543
INDEBITAMENTO NETTO	-22.640	-23.807	-4.737	3.127	-25.417

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA

2.1 *Il contenuto del disegno di Legge di Stabilità e l'impatto delle misure sui saldi di finanza pubblica*

Il disegno di Legge di Stabilità 2013 realizza gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2012, consentendo, al contempo, il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine nel 2013 e il finanziamento di alcune spese indifferibili.

Nel 2013, in particolare, le misure contenute nel disegno di Legge di Stabilità prevedono l'allocazione (per circa 2,9 miliardi) del margine indicato nella Nota di aggiornamento del DEF tra la previsione tendenziale e l'obiettivo programmatico delle amministrazioni pubbliche (due decimi del PIL, circa 3,1 miliardi). Risulta invece sostanzialmente nullo l'effetto complessivo sull'indebitamento netto nei due esercizi successivi. L'impatto sul fabbisogno appare in linea con quanto rilevato per l'indebitamento netto, mentre, in termini di saldo netto da finanziare (per il bilancio dello Stato), gli interventi comportano un miglioramento di circa 300 milioni nel 2013. Considerando anche gli effetti delle misure disposte con il decreto legge n. 95/2012, non incorporate nella previsione a legislazione vigente del DLB come già illustrato nella prima parte della Nota, il miglioramento del saldo netto da finanziare sale, nello stesso anno, a circa 2 miliardi di euro e risulta pari a circa 350 milioni nel 2014. Un effetto peggiorativo sul saldo di bilancio, di circa 6 miliardi, è invece previsto per il 2015, in conseguenza delle maggiori risorse destinate al fondo per il coordinamento delle Politiche comunitarie.

Dal lato delle entrate, la manovra dispone la sterilizzazione dell'incremento delle aliquote IVA, prevista nel 2013, per un punto percentuale (con una riduzione di entrate di circa 3,3 miliardi) e la proroga di misure agevolative per l'incremento della produttività del lavoro (per complessivi 1,6 miliardi). È previsto inoltre un parziale riordino della tassazione dei redditi delle persone fisiche con la riduzione delle aliquote dei primi due scaglioni (rispettivamente dal 23 al 22 per cento e dal 27 al 26 per cento) e la rimodulazione di alcune deduzioni e detrazioni fiscali da cui deriva un effetto sui saldi di circa 12 miliardi nel triennio di previsione.

Ulteriori misure sulle entrate riguardano l'introduzione dell'imposta di bollo sulle transazioni finanziarie (3,3 miliardi di euro nel triennio considerato); la stabilizzazione dell'incremento delle accise sui carburanti (per complessivi 3,2 miliardi nel triennio 2013-2015); l'aumento degli acconti sulle riserve tecniche delle imprese di assicurazione (per complessivi 1,4 miliardi nel triennio 2013-2015) e la riduzione delle agevolazioni per l'acquisto di auto ad uso aziendale (per complessivi 1,5 miliardi nel triennio 2013-2015).

Tra i principali interventi in materia di spesa, il disegno di Legge di Stabilità prevede, tra le voci di parte corrente, l'istituzione di un fondo per il pagamento dei canoni di locazione degli immobili conferiti dallo Stato a fondi immobiliari (2,3 miliardi nel triennio); la creazione di un fondo per il finanziamento degli oneri del trasporto pubblico locale in cui confluiscono tutte le risorse statali e regionali destinate allo scopo, con un incremento di complessivi 1,4 miliardi di euro nel triennio 2013-2015; l'istituzione di un nuovo fondo destinato a finanziare interventi urgenti a favore delle università, delle famiglie, dei giovani, nonché in materia sociale e per la

ricostruzione dei territori colpiti dal sisma dell'Aquila (con una dotazione di risorse di 900 milioni nel 2013).

Sul versante della spesa in conto capitale, la manovra dispone nuove risorse da trasferire a RFI s.p.a. per la manutenzione straordinaria e per gli investimenti nella rete ferroviaria (per 1 miliardo nel triennio di previsione) e ad ANAS s.p.a. per gli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale (300 milioni nel triennio). Il disegno di Legge di Stabilità prevede un ulteriore stanziamento per la realizzazione del sistema MOSE (850 milioni per il triennio 2013-2015 più ulteriori 400 milioni nel 2016); l'autorizzazione di spesa per la realizzazione della linea ferroviaria Lione-Torino (per complessivi 690 milioni) e il rifinanziamento dei Fondi Multilaterali di Sviluppo e Fondo Globale per l'Ambiente (295 milioni a partire dal 2013).

Tra le misure di minore spesa, la manovra dispone che, attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, gli enti previdenziali e assistenziali assicurino un risparmio per 300 milioni annui a decorrere dal 2013. Sono previsti inoltre interventi nel settore sanitario per la riduzione delle spese per prestazioni relative a contratti di appalto e forniture di beni e servizi; la rimodulazione dei tetti di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici (600 milioni nel 2013 e 1 miliardo di euro dal 2014), nonché disposizioni dirette al contenimento della spesa degli enti territoriali (per complessivi 2,2 miliardi di euro a decorrere dal 2013).

Nell'ambito dello stesso provvedimento, come in precedenza premesso, trovano attuazione, inoltre, le norme di riduzione di spesa proposte dai singoli ministeri per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'articolo 7, commi 12-15, del decreto-legge 95/2012. Tali misure, sebbene non incluse nella previsione del disegno di legge di bilancio, non comportano effetti sostanziali sul fabbisogno e sull'indebitamento, in quanto già considerate nei tendenziali di finanza pubblica esposti nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2012. Per quanto riguarda gli effetti sul bilancio dello Stato, le modifiche degli stanziamenti disposte in conseguenza delle citate misure saranno apportate con la prima nota di variazione in occasione del passaggio del testo tra i due rami del Parlamento.

Nelle tabelle che seguono, gli effetti del decreto legge n. 95 del 2012 sono evidenziati in apposite righe (Tab. 2.1-1) o colonne (nelle tabelle successive), per tenerli distinti dagli impatti della manovra disposta con il disegno di Legge di Stabilità.

Tabella 2.1-1 Effetti finanziari della manovra (allegato 3)

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto P.A.		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Maggiori entrate (articolato LS 2013)	6.655	6.295	5.849	6.392	6.233	5.703	6.392	6.233	5.703
Di cui:									
Riduzioni agevolazioni Irpef	2.143	1.339	1.333	2.156	1.366	1.359	2.156	1.366	1.359
Imposta di bollo sulle transazioni finanziarie	1.088	1.088	1.088	1.088	1.088	1.088	1.088	1.088	1.088
Stabilizzazione incremento accise carburanti	1.107	1.107	1.107	1.107	1.107	1.107	1.107	1.107	1.107
Aumento acconti riserve tecniche impr. assic.	623	374	374	623	374	374	623	374	374
Riduzioni agevolazioni acquisto auto aziendali	412	549	532	412	549	532	412	549	532
Razionalizzazione Enti di previdenza	300	300	300	0	0	0	0	0	0
Maggiori entrate Ministeri Effetti DL 95/2012	44	38	36	0	0	0	0	0	0
Totale maggiori entrate	6.699	6.333	5.885	6.392	6.233	5.703	6.392	6.233	5.703
Minori entrate (articolato LS 2013)	8.751	7.181	5.915	8.751	7.283	6.004	8.751	7.283	6.004
Di cui:									
Sterilizzazione incremento IVA da 1.7.2013	3.280	0	0	3.280	0	0	3.280	0	0
Proroga detassazione produttività del lavoro	1.200	400	0	1.200	400	0	1.200	400	0
Riduzione aliquote Irpef	4.271	6.541	5.891	4.271	6.628	5.974	4.271	6.628	5.974
Totale minori entrate	8.751	7.181	5.915	8.751	7.283	6.004	8.751	7.283	6.004
Minori spese correnti (articolato LS 2013)	6.234	4.183	3.899	3.753	3.501	3.501	3.753	3.501	3.501
Di cui:									
Razionalizzazione Enti di previdenza	0	0	0	300	300	300	300	300	300
Razionalizzazione spesa settore sanitario	600	1.000	1.000	600	1.000	1.000	600	1.000	1.000
Riduzione spesa Enti territoriali	700	700	700	2.200	2.200	2.200	2.200	2.200	2.200
Riduzioni spese correnti Ministeri Effetti DL 95/2012	937	781	936	-33	0	0	-33	0	0
Minori spese in conto capitale (articolato LS 2013)	30	30	25	30	30	25	30	30	25
Riduzioni spese conto capitale Ministeri Effetti DL 95/2012	854	756	678	0	0	0	0	0	0
Totale minori spese	8.055	5.750	5.538	3.750	3.531	3.526	3.750	3.531	3.526
Maggiori spese correnti (articolato LS 2013)	3.552	2.747	2.803	2.285	1.601	1.670	2.285	1.601	1.670
Di cui:									
Fondo fitto immobili	500	900	900	500	900	900	500	900	900
Credito d'imposta autotrasportatori	159	212	212	159	212	212	159	212	212
Fondo finanziamento TPL	465	443	507	465	443	507	465	443	507
Fondo per interventi di settore	900	0	0	900	0	0	900	0	0
Maggiori spese in conto capitale (articolato LS 2013)	2.234	882	1.335	1.944	1.082	1.355	1.782	1.082	1.355
Di cui:									
Manutenzione straordinaria RFI	900	50	50	250	300	300	250	300	300
Manutenzione straordinaria ANAS	300	0	0	200	100	0	200	100	0
Realizzazione sistema MOSE	50	400	400	50	200	300	50	200	300
Torino - Lione	60	100	530	20	150	400	20	150	400
Fondi multilaterali di sviluppo e Fondo globale	295	295	295	295	295	295	295	295	295
Totale maggiori spese	5.785	3.628	4.138	4.228	2.683	3.024	4.066	2.683	3.024
Totale generale	218	1.273	1.370	-2.837	-202	200	-2.675	-202	200
TABELLE - EFFETTI FINANZIARI									
Tab A	8	3	3	8	3	3	8	3	3
Tab B	0	-295	105	0	-150	105	0	-150	105
Tab C	162	87	92	132	102	107	132	102	107
Tab D									
Tab E - rifinanziamenti	496	341	5.888	125	5	5	125	5	5
Tab E - rimodulazioni	-2.500	829	1.350	0	-171	-150	0	-171	-150
Totale tabelle	-1.834	965	7.438	265	-211	70	265	-211	70
Totale riduzione spese Ministeri - effetti DL 95/2012	1.835	1.575	1.650	-33	0	0	-33	0	0
Totale effetti disegno di Legge di Stabilità 2013	217	-1.267	-7.718	-3.069	9	130	-2.907	9	130
TOTALE EFFETTI FINANZIARI	2.052	308	-6.068	-3.102	9	130	-2.940	9	130
Margine tendenziale - programmatico				3.165			3.165		

Nota: la tabella riporta gli effetti delle riduzioni di spesa dei Ministeri previste con il DL 95/2012 sul saldo netto da finanziare, essendo gli effetti sul fabbisogno e sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche sostanzialmente già scontati nelle previsioni tendenziali della Nota di aggiornamento del DEF 2012. Con riferimento agli effetti del DL 95/2012 sul fabbisogno e indebitamento nel 2013, si precisa che, come anche specificato nella relazione tecnica al disegno di Legge di Stabilità 2013, i minori risparmi risultano compensati nell'ambito dei saldi della manovra.

Importi in milioni di euro

2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato

Di seguito (tabelle 2.2-1, 2.2-2 e 2.2-3) si presenta il quadro di sintesi, in termini di competenza, delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio dello Stato al netto delle regolazioni contabili e debitorie, evidenziando anche le principali variazioni dovute agli effetti del disegno di Legge di Stabilità 2013, integrate con le misure sui Ministeri disposte in base a quanto previsto con il decreto legge n. 95/2012.

Tabella 2.2-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2013

	2013								Bilancio integrato 2013
	L.V.	Legge di stabilità							
	D.L.B. 2013	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Totale	Effetti DL 95/2012	
ENTRATE									
Tributarie	457.122	-2.417					-2.417		454.705
Extra Tributarie	57.942	321					321	44	58.307
Altre	1.317						0		1.317
ENTRATE FINALI	516.381	-2.096	0	0	0	0	-2.096	44	514.329
SPESE									
Spese correnti (netto interessi)	392.457	-2.683	8	162	0		-2.513	-937	389.007
Interessi	89.683						0		89.683
Spese Conto Capitale	42.350	2.204	0			-2.004	200	-854	41.696
SPESE FINALI	524.490	-479	8	162	0	-2.004	-2.313	-1.791	520.386
Rimborso prestiti	204.556						0		204.556
Risparmio pubblico	32.924	586	-8	-162	0	0	416	981	34.322
Saldo netto da finanziare	-8.109	-1.617	-8	-162	0	2.004	217	1.835	-6.057
Ricorso al mercato	-215.895	-1.617	-8	-3.162	0	2.004	-2.783	1.835	-216.844

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

Tabella 2.2-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2014

	2014								Bilancio integrato 2014
	L.V.	Legge di stabilità							
	D.L.B 2014	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Totale	Effetti DL 95/2012	
ENTRATE									
Tributarie	463.273	-1.187					-1.187		462.086
Extra Tributarie	58.210	301					301	38	58.549
Altre	1.338						0		1.338
ENTRATE FINALI	522.821	-886	0	0	0	0	-886	38	521.972
SPESE									
Spese correnti (netto interessi)	395.845	-1.436	3	87	0		-1.346	-781	393.718
Interessi	95.244						0		95.244
Spese Conto Capitale	35.626	852	-295			1.170	1.727	-756	36.597
SPESE FINALI	526.715	-584	-292	87	0	1.170	381	-1.537	525.559
Rimborso prestiti	206.002						0		206.002
Risparmio pubblico	30.394	550	-3	-87	0	0	460	819	31.673
Saldo netto da finanziare	-3.894	-302	292	-87	0	-1.170	-1.267	1.575	-3.586
Ricorso al mercato	-213.127	-302	292	-87	0	-1.170	-1.267	1.575	-212.818

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

Tabella 2.2-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2015

	2015								Bilancio integrato 2015
	L.V.	Legge di stabilità							
	DLB 2015	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Totale	Effetti DL 95/2012	
ENTRATE									
Tributarie	473.573	-366					-366		473.207
Extra Tributarie	58.372	301					301	36	58.709
Altre	1.357						0		1.357
ENTRATE FINALI	533.302	-65	0	0	0	0	-65	36	533.273
SPESE									
Spese correnti (netto interessi)	399.263	-1.095	3	92	0		-1.000	-936	397.327
Interessi	99.855						0		99.855
Spese Conto Capitale	28.141	1.310	105			7.238	8.653	-678	36.116
SPESE FINALI	527.259	214	108	92	0	7.238	7.652	-1.614	533.298
Rimborso prestiti	237.449						0		237.449
Risparmio pubblico	32.827	1.030	-3	-92	0	0	935	972	34.734
Saldo netto da finanziare	6.044	-280	-108	-92	0	-7.238	-7.718	1.650	-24
Ricorso al mercato	-234.555	-280	-108	-92	0	-7.238	-7.718	1.650	-240.623

totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)

3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

3.1 Il conto di cassa

Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale.

	2011	2012	2013	2014	2015
Incassi correnti	738.805	767.948	789.228	804.161	823.054
Tributarie	469.012	500.769	514.560	524.561	537.129
Contributi sociali	212.821	211.794	215.792	220.420	225.737
Trasferimenti da altri soggetti	16.028	13.535	15.021	15.467	15.493
<i>da famiglie</i>	2.690	1.845	1.977	1.981	1.981
<i>da imprese</i>	4.481	4.584	4.754	4.776	4.802
<i>da estero</i>	8.857	7.106	8.290	8.710	8.710
Altri incassi correnti	40.944	41.849	43.855	43.713	44.695
Incassi in conto capitale	7.339	6.183	6.052	5.723	5.727
Trasferimenti da altri soggetti	1.354	1.404	1.417	1.439	1.442
<i>da famiglie</i>	852	891	896	916	921
<i>da imprese</i>	476	487	495	497	495
<i>da estero</i>	26	26	26	26	26
Altri incassi in conto capitale	5.985	4.779	4.635	4.284	4.285
Incassi partite finanziarie	2.429	11.504	3.918	3.373	3.026
Incassi totali	748.573	785.635	799.197	813.257	831.806
Pagamenti correnti	744.759	762.980	763.747	776.022	794.237
Redditi da lavoro dipendente	171.115	170.393	169.579	168.488	168.879
Consumi intermedi	119.183	123.661	121.184	118.897	119.459
Trasferimenti a altri soggetti	351.882	358.118	363.852	374.403	382.733
<i>a famiglie</i>	311.848	317.982	325.387	335.166	343.832
<i>a imprese</i>	22.019	20.152	18.055	18.226	17.889
<i>a estero</i>	18.015	19.985	20.410	21.011	21.012
Interessi passivi	77.508	87.139	87.919	93.723	102.632
Altri pagamenti correnti	25.071	23.669	21.213	20.511	20.534
Pagamenti in conto capitale	54.360	54.799	48.841	48.934	48.747
Investimenti fissi lordi	31.762	29.471	27.300	27.409	27.518
Trasferimenti a altri soggetti	16.724	18.755	15.697	15.020	14.497
<i>a famiglie</i>	2.203	2.918	1.345	1.282	1.278
<i>a imprese</i>	13.665	14.973	13.537	12.922	12.402
<i>a estero</i>	856	864	815	816	817
Altri pagamenti in conto capitale	5.874	6.573	5.844	6.505	6.733
Pagamenti partite finanziarie	11.385	13.855	10.609	8.601	10.323
Pagamenti totali	810.505	831.635	823.197	833.557	853.307
Saldo di parte corrente	-5.954	4.967	25.481	28.139	28.817
Saldo al netto delle partite finanziarie	-52.975	-43.649	-17.308	-15.072	-14.204
Saldo primario	15.576	41.139	63.919	73.423	81.132
Saldo	-61.932	-46.000	-24.000	-20.300	-21.500

Importi in milioni di euro

Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico.

	2011	2012	2013	2014	2015
Incassi correnti	738.805	767.948	786.728	802.961	822.554
Tributarie	469.012	500.769	512.060	523.361	536.629
Contributi sociali	212.821	211.794	215.792	220.420	225.737
Trasferimenti da altri soggetti	16.028	13.535	15.021	15.467	15.493
<i>da famiglie</i>	2.690	1.845	1.977	1.981	1.981
<i>da imprese</i>	4.481	4.584	4.754	4.776	4.802
<i>da estero</i>	8.857	7.106	8.290	8.710	8.710
Altri incassi correnti	40.944	41.849	43.855	43.713	44.695
Incassi in conto capitale	7.339	6.183	6.052	5.723	5.727
Trasferimenti da altri soggetti	1.354	1.404	1.417	1.439	1.442
<i>da famiglie</i>	852	891	896	916	921
<i>da imprese</i>	476	487	495	497	495
<i>da estero</i>	26	26	26	26	26
Altri incassi in conto capitale	5.985	4.779	4.635	4.284	4.285
Incassi partite finanziarie	2.429	11.504	3.918	3.373	3.026
Incassi totali	748.573	785.635	796.697	812.057	831.306
Pagamenti correnti	744.759	762.980	763.275	774.760	793.299
Redditi da lavoro dipendente	171.115	170.393	169.579	168.488	168.879
Consumi intermedi	119.183	123.661	120.184	117.897	118.459
Trasferimenti a altri soggetti	351.882	358.118	364.147	374.448	383.028
<i>a famiglie</i>	311.848	317.982	325.387	335.166	343.832
<i>a imprese</i>	22.019	20.152	18.350	18.271	18.184
<i>a estero</i>	18.015	19.985	20.410	21.011	21.012
Interessi passivi	77.508	87.139	87.919	93.723	102.632
Altri pagamenti correnti	25.071	23.669	21.446	20.204	20.301
Pagamenti in conto capitale	54.360	54.799	50.018	48.970	49.332
Investimenti fissi lordi	31.762	29.471	27.595	27.454	27.813
Trasferimenti a altri soggetti	16.724	18.755	16.579	15.010	14.786
<i>a famiglie</i>	2.203	2.918	1.345	1.282	1.278
<i>a imprese</i>	13.665	14.973	14.419	12.912	12.691
<i>a estero</i>	856	864	815	816	817
Altri pagamenti in conto capitale	5.874	6.573	5.844	6.505	6.733
Pagamenti partite finanziarie	11.385	13.855	10.609	8.601	10.323
Pagamenti totali	810.505	831.635	823.902	832.330	852.953
Saldo di parte corrente	-5.954	4.967	23.453	28.201	29.255
Saldo al netto delle partite finanziarie	-52.975	-43.649	-20.513	-15.046	-14.350
Saldo primario	15.576	41.139	60.714	73.450	80.985
Saldo	-61.932	-46.000	-27.205	-20.274	-21.647

Importi in milioni di euro

3.2 Il conto economico delle amministrazioni pubbliche

Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale.

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	169.501	167.080	166.490	165.485	166.148
Consumi intermedi	135.866	134.740	129.597	129.294	131.235
Prestazioni sociali	305.133	311.720	319.664	329.811	338.685
Pensioni	244.243	249.930	255.070	262.536	269.605
Altre prestazioni sociali	60.890	61.790	64.594	67.275	69.080
Altre uscite correnti	61.205	59.225	58.574	57.560	58.198
Totale spese correnti netto interessi	671.705	672.765	674.325	682.150	694.266
Interessi passivi	78.225	86.119	89.243	96.971	105.394
Totale spese correnti	749.930	758.884	763.568	779.121	799.660
di cui : Spesa sanitaria	112.039	113.597	112.927	113.421	116.397
Totale spese in conto capitale	48.041	46.827	45.975	45.600	45.736
Investimenti fissi lordi	32.040	29.664	28.282	28.545	28.934
Contributi in c/capitale	17.929	15.777	15.803	15.091	15.042
Altri trasferimenti	-1.928	1.386	1.890	1.964	1.760
Totale spese netto interessi	719.746	719.592	720.300	727.750	740.002
Totale spese finali	797.971	805.711	809.543	824.721	845.396
ENTRATE					
Tributarie	455.829	481.367	494.955	503.323	515.616
Imposte dirette	226.170	243.196	241.234	246.743	252.541
Imposte indirette	222.678	236.986	253.146	256.000	262.489
Imposte in c/capitale	6.981	1.185	575	580	586
Contributi sociali	216.343	218.217	221.298	226.666	233.506
Contributi sociali effettivi	212.100	213.914	216.924	222.227	229.002
Contributi sociali figurativi	4.243	4.303	4.374	4.439	4.504
Altre entrate correnti	60.035	60.834	62.750	64.218	65.917
Totale entrate correnti (*)	725.226	759.233	778.428	793.627	814.453
Entrate in conto capitale non tributarie	4.006	4.080	5.123	5.406	6.038
Totale entrate finali (*)	736.213	764.498	784.126	799.613	821.077
Pressione fiscale (% del PIL)	42,5	44,7	45,3	44,8	44,6
Saldo primario	16.467	44.906	63.826	71.863	81.075
Saldo di parte corrente	-24.704	349	14.860	14.506	14.793
Indebitamento netto	-61.758	-41.213	-25.417	-25.108	-24.319
PIL nominale	1.580.220	1.564.378	1.582.375	1.629.056	1.680.441

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale.

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	94.872	92.693	92.253	91.208	91.556
Consumi intermedi	25.212	22.697	20.803	20.065	20.055
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	193.015	184.593	182.617	182.839	184.290
Trasferimenti a altri soggetti	26.738	27.809	29.255	28.380	28.800
Altre uscite correnti	11.852	11.746	11.712	12.019	12.123
Spese correnti netto interessi	351.689	339.538	336.640	334.511	336.824
Interessi passivi	74.545	82.603	85.857	93.462	101.718
Totale spese correnti	426.234	422.141	422.497	427.973	438.542
Totale spese in conto capitale	25.291	27.037	26.920	26.092	25.881
Investimenti fissi lordi	8.810	8.343	8.269	8.269	8.318
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	7.796	7.924	7.091	6.944	6.968
Trasferimenti a altri soggetti	12.458	10.717	11.506	10.823	10.537
Altre uscite in conto capitale	-3.773	53	54	56	58
Totale spese finali netto interessi	376.980	366.575	363.560	360.603	362.705
Totale spese finali	451.525	449.178	449.417	454.065	464.423
ENTRATE					
Tributarie	355.069	373.698	387.783	393.646	403.966
Imposte dirette	193.456	207.714	205.650	210.413	215.915
Imposte indirette	154.663	164.799	181.558	182.653	187.465
Imposte in c/capitale	6.950	1.185	575	580	586
Contributi sociali	2.252	2.253	2.281	2.306	2.327
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.040	6.048	6.072	6.110	6.143
Trasferimenti da altri soggetti	10.815	12.110	12.674	13.048	13.478
Altre entrate correnti	15.798	14.732	14.996	15.224	15.554
Totale entrate correnti (*)	383.024	407.656	423.231	429.754	440.882
Entrate in conto capitale non tributarie	1.644	1.686	1.804	1.665	1.775
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	1.644	1.686	1.804	1.665	1.775
Totale entrate finali (*)	391.618	410.527	425.610	431.999	443.243
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	22,6	24,0	24,7	24,3	24,2
Saldo primario	14.638	43.952	62.050	71.396	80.538
Saldo di parte corrente	-43.210	-14.485	734	1.781	2.340
Indebitamento netto	-59.907	-38.651	-23.807	-22.066	-21.180
PIL nominale	1.580.220	1.564.378	1.582.375	1.629.056	1.680.441

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale.

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	71.112	70.850	70.697	70.739	71.045
Consumi intermedi	108.654	110.055	106.816	107.295	109.182
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	756	767	772	777	782
Trasferimenti a altri soggetti	20.457	17.642	16.417	15.943	15.980
Altre uscite correnti	7.677	7.420	6.505	6.581	6.669
Spese correnti netto interessi	208.656	206.734	201.207	201.335	203.658
Interessi passivi	4.144	4.330	4.173	4.292	4.451
Totale spese correnti	212.800	211.064	205.380	205.627	208.109
Totale spese in conto capitale	30.148	27.713	26.094	26.353	26.678
Investimenti fissi lordi	22.832	21.320	19.961	20.176	20.469
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	7.201	6.277	6.017	6.058	6.088
Altre uscite in conto capitale	115	116	116	119	121
Totale spese finali netto interessi	238.804	234.447	227.301	227.688	230.336
Totale spese finali	242.948	238.777	231.474	231.980	234.787
ENTRATE					
Tributarie	100.760	107.669	107.172	109.677	111.650
Imposte dirette	32.714	35.482	35.584	36.330	36.626
Imposte indirette	68.015	72.187	71.588	73.347	75.024
Imposte in c/capitale	31	0	0	0	0
Contributi sociali	1.393	1.411	1.431	1.447	1.465
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	94.428	81.617	75.009	70.594	70.098
Trasferimenti da altri soggetti	8.438	8.517	8.661	8.835	9.021
Altre entrate correnti	22.938	23.548	24.054	24.549	25.060
Totale entrate correnti (*)	227.926	222.762	216.327	215.102	217.294
Entrate in conto capitale non tributarie	10.158	10.318	10.410	10.683	11.232
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	7.796	7.924	7.091	6.943	6.969
Trasferimenti da altri soggetti	2.362	2.394	3.319	3.740	4.263
Totale entrate finali (*)	238.115	233.080	226.737	225.785	228.526
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	6,5	7,0	6,9	6,8	6,7
Saldo primario	-689	-1.367	-564	-1.903	-1.810
Saldo di parte corrente	15.126	11.698	10.947	9.475	9.185
Indebitamento netto	-4.833	-5.697	-4.737	-6.195	-6.261
PIL nominale	1.580.220	1.564.378	1.582.375	1.629.056	1.680.441

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale.

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.517	3.536	3.540	3.538	3.546
Consumi intermedi	2.000	1.988	1.978	1.935	1.998
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.286	5.282	5.300	5.334	5.362
Trasferimenti a altri soggetti	299.230	305.919	313.926	324.009	332.855
Altre uscite correnti	384	409	423	440	456
Spese correnti netto interessi	310.417	317.134	325.167	335.256	344.217
Interessi passivi	117	119	121	123	126
Totale spese correnti	310.534	317.253	325.288	335.379	344.343
Totale spese in conto capitale	398	1	52	100	148
Investimenti fissi lordi	398	1	52	100	148
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	0	0	0	0	0
Altre uscite in conto capitale	0	0	0	0	0
Totale spese finali netto interessi	310.815	317.135	325.219	335.356	344.365
Totale spese finali	310.932	317.254	325.340	335.479	344.491
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	212.698	214.552	217.586	222.914	229.714
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	98.589	102.977	107.608	112.253	114.199
Trasferimenti da altri soggetti	1.168	1.194	1.424	1.449	1.474
Altre entrate correnti	1.459	1.666	1.849	2.016	2.226
Totale entrate correnti (*)	313.914	320.389	328.467	338.632	347.613
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0
Totale entrate finali (*)	313.914	320.389	328.467	338.632	347.613
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	13,5	13,7	13,8	13,7	13,7
Saldo primario	3.099	3.254	3.248	3.276	3.248
Saldo di parte corrente	3.380	3.136	3.179	3.253	3.270
Indebitamento netto	2.982	3.135	3.127	3.153	3.122
PIL nominale	1.580.220	1.564.378	1.582.375	1.629.056	1.680.441

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico.

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	169.501	167.080	166.523	165.485	166.148
Consumi intermedi	135.866	134.740	128.622	128.098	130.060
Prestazioni sociali	305.133	311.720	319.664	329.811	338.685
Pensioni	244.243	249.930	255.070	262.536	269.605
Altre prestazioni sociali	60.890	61.790	64.594	67.275	69.080
Altre uscite correnti	61.205	59.225	58.896	57.464	58.176
Totale spese correnti netto interessi	671.705	672.765	673.705	680.858	693.069
Interessi passivi	78.225	86.119	89.243	96.971	105.394
Totale spese correnti	749.930	758.884	762.948	777.829	798.463
di cui : Spesa sanitaria	112.039	113.597	112.327	112.421	115.397
Totale spese in conto capitale	48.041	46.827	47.177	45.832	46.501
Investimenti fissi lordi	32.040	29.664	28.602	28.615	29.259
Contributi in c/capitale	17.929	15.777	16.685	15.253	15.482
Altri trasferimenti	-1.928	1.386	1.890	1.964	1.760
Totale spese netto interessi	719.746	719.592	720.882	726.690	739.570
Totale spese finali	797.971	805.711	810.125	823.661	844.964
ENTRATE					
Tributarie	455.829	481.367	492.596	502.272	515.314
Imposte dirette	226.170	243.196	239.491	242.876	249.499
Imposte indirette	222.678	236.986	252.530	258.816	265.229
Imposte in c/capitale	6.981	1.185	575	580	586
Contributi sociali	216.343	218.217	221.298	226.666	233.506
Contributi sociali effettivi	212.100	213.914	216.924	222.227	229.002
Contributi sociali figurativi	4.243	4.303	4.374	4.439	4.504
Altre entrate correnti	60.035	60.834	62.750	64.218	65.917
Totale entrate correnti (*)	725.226	759.233	776.069	792.576	814.151
Entrate in conto capitale non tributarie	4.006	4.080	5.123	5.406	6.038
Totale entrate finali (*)	736.213	764.498	781.767	798.562	820.775
Pressione fiscale (% del PIL)	42,5	44,7	45,1	44,7	44,6
Saldo primario	16.467	44.906	60.885	71.872	81.205
Saldo di parte corrente	-24.704	349	13.121	14.747	15.688
Indebitamento netto	-61.758	-41.213	-28.358	-25.099	-24.189
PIL nominale	1.580.220	1.564.378	1.582.375	1.629.056	1.680.441

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico.

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	94.872	92.693	92.286	91.208	91.556
Consumi intermedi	25.212	22.697	21.278	20.769	20.780
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	193.015	184.593	181.214	179.646	181.233
Trasferimenti a altri soggetti	26.738	27.809	29.402	28.741	29.171
Altre uscite correnti	11.852	11.746	11.712	12.019	12.123
Spese correnti netto interessi	351.689	339.538	335.892	332.383	334.863
Interessi passivi	74.545	82.603	85.857	93.462	101.718
Totale spese correnti	426.234	422.141	421.749	425.845	436.581
Totale spese in conto capitale	25.291	27.037	28.192	27.024	27.346
Investimenti fissi lordi	8.810	8.343	8.859	8.739	9.043
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	7.796	7.924	7.091	6.944	6.968
Trasferimenti a altri soggetti	12.458	10.717	12.188	11.285	11.277
Altre uscite in conto capitale	-3.773	53	54	56	58
Totale spese finali netto interessi	376.980	366.575	364.084	359.407	362.209
Totale spese finali	451.525	449.178	449.941	452.869	463.927
ENTRATE					
Tributarie	355.069	373.698	385.366	392.459	403.600
Imposte dirette	193.456	207.714	203.890	206.604	212.926
Imposte indirette	154.663	164.799	180.901	185.276	190.088
Imposte in c/capitale	6.950	1.185	575	580	586
Contributi sociali	2.252	2.253	2.281	2.306	2.327
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.040	6.048	6.072	6.110	6.143
Trasferimenti da altri soggetti	10.815	12.110	12.674	13.048	13.478
Altre entrate correnti	15.798	14.732	14.996	15.224	15.554
Totale entrate correnti (*)	383.024	407.656	420.814	428.567	440.516
Entrate in conto capitale non tributarie	1.644	1.686	1.804	1.665	1.775
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	1.644	1.686	1.804	1.665	1.775
Totale entrate finali (*)	391.618	410.527	423.193	430.812	442.877
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	22,6	24,0	24,5	24,2	24,2
Saldo primario	14.638	43.952	59.109	71.405	80.668
Saldo di parte corrente	-43.210	-14.485	-935	2.722	3.935
Indebitamento netto	-59.907	-38.651	-26.748	-22.057	-21.050
PIL nominale	1.580.220	1.564.378	1.582.375	1.629.056	1.680.441

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	71.112	70.850	70.697	70.739	71.045
Consumi intermedi	108.654	110.055	105.666	105.695	107.582
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	756	767	772	777	782
Trasferimenti a altri soggetti	20.457	17.642	16.592	15.486	15.587
Altre uscite correnti	7.677	7.420	6.505	6.581	6.669
Spese correnti netto interessi	208.656	206.734	200.232	199.278	201.665
Interessi passivi	4.144	4.330	4.173	4.292	4.451
Totale spese correnti	212.800	211.064	204.405	203.570	206.116
Totale spese in conto capitale	30.148	27.713	26.024	25.653	25.978
Investimenti fissi lordi	22.832	21.320	19.691	19.776	20.069
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	7.201	6.277	6.217	5.758	5.788
Altre uscite in conto capitale	115	116	116	119	121
Totale spese finali netto interessi	238.804	234.447	226.256	224.931	227.643
Totale spese finali	242.948	238.777	230.429	229.223	232.094
ENTRATE					
Tributarie	100.760	107.669	107.229	109.813	111.714
Imposte dirette	32.714	35.482	35.601	36.273	36.573
Imposte indirette	68.015	72.187	71.628	73.541	75.141
Imposte in c/capitale	31	0	0	0	0
Contributi sociali	1.393	1.411	1.431	1.447	1.465
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	94.428	81.617	73.906	67.701	67.341
Trasferimenti da altri soggetti	8.438	8.517	8.661	8.835	9.021
Altre entrate correnti	22.938	23.548	24.054	24.549	25.060
Totale entrate correnti (*)	227.926	222.762	215.281	212.345	214.601
Entrate in conto capitale non tributarie	10.158	10.318	10.411	10.683	11.232
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	7.796	7.924	7.091	6.943	6.969
Trasferimenti da altri soggetti	2.362	2.394	3.320	3.740	4.263
Totale entrate finali (*)	238.115	233.080	225.692	223.028	225.833
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	6,5	7,0	6,9	6,8	6,7
Saldo primario	-689	-1.367	-564	-1.903	-1.810
Saldo di parte corrente	15.126	11.698	10.876	8.775	8.485
Indebitamento netto	-4.833	-5.697	-4.737	-6.195	-6.261
PIL nominale	1.580.220	1.564.378	1.582.375	1.629.056	1.680.441

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.517	3.536	3.540	3.538	3.546
Consumi intermedi	2.000	1.988	1.678	1.635	1.698
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.286	5.282	5.300	5.334	5.362
Trasferimenti a altri soggetti	299.230	305.919	313.926	324.009	332.855
Altre uscite correnti	384	409	423	440	456
Spese correnti netto interessi	310.417	317.134	324.867	334.956	343.917
Interessi passivi	117	119	121	123	126
Totale spese correnti	310.534	317.253	324.988	335.079	344.043
Totale spese in conto capitale	398	1	52	100	148
Investimenti fissi lordi	398	1	52	100	148
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	0	0	0	0	0
Altre uscite in conto capitale	0	0	0	0	0
Totale spese finali netto interessi	310.815	317.135	324.919	335.056	344.065
Totale spese finali	310.932	317.254	325.040	335.179	344.191
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	212.698	214.552	217.586	222.914	229.714
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	98.589	102.977	107.308	111.953	113.899
Trasferimenti da altri soggetti	1.168	1.194	1.424	1.449	1.474
Altre entrate correnti	1.459	1.666	1.849	2.016	2.226
Totale entrate correnti (*)	313.914	320.389	328.167	338.332	347.313
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0
Totale entrate finali (*)	313.914	320.389	328.167	338.332	347.313
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	13,5	13,7	13,8	13,7	13,7
Saldo primario	3.099	3.254	3.248	3.276	3.248
Saldo di parte corrente	3.380	3.136	3.179	3.253	3.270
Indebitamento netto	2.982	3.135	3.127	3.153	3.122
PIL nominale	1.580.220	1.564.378	1.582.375	1.629.056	1.680.441

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 4,00



16PDL0064060